

DICHIARAZIONE DI NASCITA

Durante la degenza i genitori potranno effettuare la dichiarazione di nascita direttamente in Ospedale, presso il "Centro Nascita" situato al piano terra.

DIMISSIONE MADRE E BAMBINO

La dimissione avviene generalmente dopo 48-72 h dal parto. Durante il colloquio il neonatologo consegna ai genitori il cartellino di dimissione dove sono riportati i dati del neonato e informazioni riguardanti: l'alimentazione e la somministrazione di vitamine; la medicazione del cordone ombelicale; l'esito dei controlli eseguiti durante la degenza ed eventuali appuntamenti per controlli successivi.

La prima visita di controllo può essere effettuata presso il nostro Ambulatorio di Neonatologia, previo appuntamento fissato in dimissione. Durante questa visita vengono anche fornite indicazioni sullo screening della displasia delle anche con possibilità di fissare un appuntamento per eseguire l'ecografia a 4-6 settimane di vita. Inoltre i genitori vengono informati sulle prime vaccinazioni da eseguire dal 61° giorno di vita.

ROOMING IN



Tel. 0633582755/2284

E-mail: neonatologia@fbfrm.it



**OSPEDALE SAN PIETRO
FATEBENEFRAELLI
Via Cassia 600, Roma**

PERCORSO NASCITA

UOC PEDIATRIA E NEONATOLOGIA
Responsabile: Dr.ssa Maria Eleonora Scapillati
Responsabile Nido: dott.ssa Gina Benigni



IL PARTO E LA NASCITA

Il Percorso Nascita dell'ospedale San Pietro Fatebenefratelli si sviluppa attualmente al secondo piano della struttura. L'organizzazione degli spazi prevede la seguente ripartizione:

- Pronto Soccorso Ostetrico
- Blocco Parto
- Nido Centrale
- 3 Reparti di degenza ostetrica con Rooming - in

È NATO

OSSERVAZIONE E BONDING

Immediatamente dopo la nascita, quando possibile, il neonato viene messo a contatto pelle a pelle con la mamma per favorire l'avvio dell'allattamento e l'instaurarsi di un profondo legame affettivo (bonding).

Successivamente il neonato continua al nido centrale il periodo di osservazione (prime 2 ore di vita) durante il quale viene visitato dal neonatologo mentre l'infermiere fornisce le prime cure ed esegue i controlli di routine.

ROOMING IN -ALLATTAMENTO

*La traduzione letterale dall'inglese del termine "**rooming-in**" significa "tenere in stanza il proprio figlio": lo scopo principale di esso è stabilire fin dalla nascita il contatto madre bambino in senso fisico, relazionale e di cura. I benefici che derivano da questa vicinanza precoce sono:*

- *favorire l'allattamento "a richiesta" cioè ogni volta che il bimbo ne senta il bisogno;*
- *ridurre le difficoltà nella cura del proprio figlio da parte dei genitori una volta arrivati a casa, in quanto durante il rooming-in la madre e il padre acquisiscono maggiore consapevolezza e autonomia;*
- *ridurre gli episodi di pianto del neonato, che viene "consolato" dall'abbraccio materno, poiché proprio in quest'abbraccio il neonato percepisce la voce, l'odore ed il battito del cuore della sua mamma, come avveniva nel grembo materno.*

ASSISTENZA ALLA MAMMA E AL NEONATO

All'arrivo in reparto della mamma con il neonato il personale si occuperà di ogni loro esigenza e verranno fornite le informazioni necessarie riguardanti la degenza.

Le principali prestazioni assistenziali sono:

- *-la visita medica giornaliera del neonato con la mamma*
- *-lo screening metabolico esteso*
- *-lo screening audiologico (DPOAE)*
- *-lo screening visivo (Riflesso Rosso).*

In caso di problematiche specifiche riguardanti la mamma e/o il neonato verranno eseguiti gli esami clinico-strumentali necessari quali: ecografie cardiache, cerebrali, renali, addominali ed attivate le consulenze specialistiche pertinenti (cardiologica, neurologica, genetica, oculistica, otorino).

Se la mamma dovesse trovarsi nell'impossibilità di occuparsi temporaneamente del neonato, il piccolo potrà essere accudito presso il nido centrale per il tempo necessario.